

Il 732, anno della battaglia di Poitiers, in cui Carlo Martello fermò l'esercito arabo-berbero che puntava al cuore dell'"Europa" medievale franca; e il 1571, anno in cui a Lepanto la Lega Santa federata sotto l'egida di papa Pio V sbarrò il passo alla penetrazione ottomana nell'occidente cristiano

Lepanto

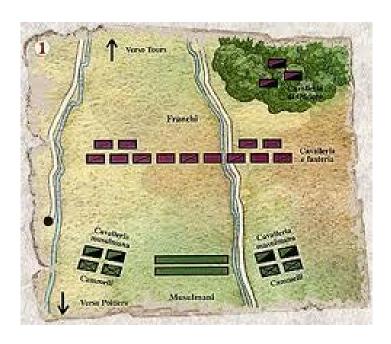
Voltaire

Voltaire, nel *Saggio sui* costumi, si mostrava scettico: "Quale fu il frutto della battaglia di Lepanto e della conquista di Tunisi? I veneziani non guadagnarono terreno sui turchi e l'ammiraglio di Selim II riprese senza difficoltà il regno di Tunisi (1574): tutti i cristiani vi furono sgozzati. Sembrava che i turchi avessero vinto la battaglia di Lepanto".

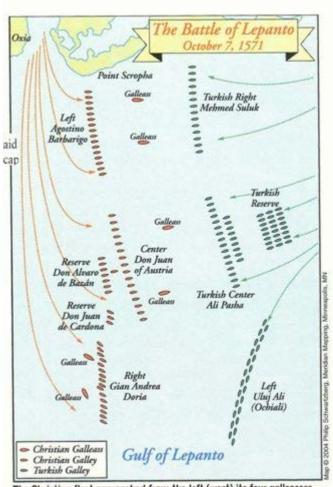
Braudel

Braudel, analizzando la molteplicità di eventi culminati in quell'ultimo scontro fra flotte, e la sua scia nei territori della propaganda: "Molto rumore per nulla, molta gloria, se si vuole, per nulla"? Aggiungendo però che prima di fare dell'ironia su Lepanto bisogna valutare non solo e non tanto l'evento militare, quanto il suo enorme effetto sulla frastagliata realtà 'europea".

Poitiers



Lepanto



The Christian fleet approached from the left (west) its four galleasses in front of the main forces. Each fleet was divided into three major segments.

Monumenta Germaniae Historica": «i fanti di Carlo Martello fronteggiarono l'urto della cavalleria nemica restando saldi come un muro e uniti come un blocco di ghiaccio»



L'informazione

Poitiers

- Non esistono dati certi sulle vittime;
- L'esercito arabo era una avanguardia esplorativa;

Lepanto

- Non vi furono significative modificazioni territoriali;
- Le vittime furono quasi pari;
- La lega cristiana durò pochissimo;

Le fonti

Fonti scritte/indirette)

- In genere intenzionali
- Mediazione di terzi
- Necessità di esaminare e valutare la credibilità dell'informatore
- Valutazione dei codici dell'emittente e del ricevente (linguistico, terminologico, grafico)

Fonti non scritte /dirette

- Mancanza di intermediari
- Valutazione dell'autenticità ma non della credibilità

Catena di comunicazione



Credibilità

- Rapporto fra la realtà e il testo/contenuto del comunicato (credibilità piena);
- 2. Rapporto fra il contenuto delle opinioni dell'informatore sulla realtà e il contenuto del comunicato (credibilità personale)

Catena di comunicazione



Tipologia e natura delle fonti

- Contenuto delle opinioni
 tradizione orale, testi, iconografie, ecc.
- 2. Testo del comunicato trasmesso: documento
- Contenuto delle opinioni (R): tradizione orale, testi, iconografie, ecc.

Classificare/Indicizzare

